

SmartLand@Pompei

Il Progetto Partecipato
per la valorizzazione
del nostro territorio

Il futuro che vorrei

WORKSHOP SMARTLAND@POMPEI. *Il progetto partecipato per la valorizzazione del territorio vesuviano*

Con il progetto **SmartLand@Pompei** viene realizzata l'idea, elaborata nel Piano Strategico per lo sviluppo delle aree comprese nel Piano di Gestione del sito UNESCO "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata", di un portale *Open Data per il Sistema Turistico Culturale Integrato*, una piattaforma di servizi integrati per la valorizzazione delle espressioni culturali identitarie di questo territorio, con l'obiettivo di definire e applicare nuovi modelli di sviluppo economico e sociale attraverso soluzioni tecnologiche innovative.

L'intervento è attuato dall'**Unità Grande Pompei** grazie ai fondi del Piano Operativo "Cultura e Turismo"- FSC 2014-2020 del Ministero della cultura ed è realizzato in collaborazione con il **Parco Archeologico di Pompei**.

In tale quadro, il 26 maggio 2022, organizzato da Matter Solutions srl, si è tenuto il primo di tre incontri, programmati per promuovere il coinvolgimento attivo dei diversi attori che vivono e operano nel territorio, dalle Istituzioni pubbliche a tutte le componenti della società civile.

Fulcro del progetto è la comunità che vive nell'area vesuviana, alla quale è offerta l'opportunità, tramite i workshop, di condividere l'approccio allo sviluppo del progetto, mettere a punto le prime idee sull'applicabilità nel contesto sociale e produttivo, contribuire alla costruzione del modello di ecosistema sostenibile nel tempo per *SmartLand@Pompei*.

Il Generale **Giovanni Di Blasio**, Direttore Generale del Grande Progetto Pompei e rappresentante legale dell'Unità Grande Pompei ha colto l'occasione per sottolineare che *"... il progetto SmartLand@Pompei coinvolge direttamente e contemporaneamente tutti i Comuni interessati dal Piano Strategico e per questo è emblematico degli obiettivi che il Piano stesso si prefigge: fare in modo che gli attrattori culturali di assoluto pregio presenti sul territorio ne favoriscano la riqualificazione e lo sviluppo"*. Ha, quindi, auspicato una partecipazione ancora maggiore ai prossimi appuntamenti anche in considerazione degli importanti contributi di idee raccolti in questo primo incontro.